

PON “Legalità” 2014/2020

“Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per l’individuazione di interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Regione Sicilia”

AVVERTENZA

In vista della scadenza del 30 ottobre 2018 per la presentazione delle istanze di partecipazione all’*Avviso* sopraindicato, si raccomanda la massima attenzione nella collazione del materiale documentale da inviare all’indirizzo di posta elettronica certificata dipps.bandiponlegalita.segr@pecps.interno.it; l’assenza di uno solo dei sotto richiamati documenti di cui all’art. 6 dell’*Avviso* costituisce infatti causa di esclusione:

- *format* “Modello di Domanda” (Allegato 1) e “Modello per la presentazione dei progetti” (Allegato 2), compilato in ogni parte a cura del Rappresentante Legale dell’Ente Proponente o da un suo delegato;
- almeno due fotografie del bene immobile oggetto dell’intervento proposto;
- stralcio del piano regolatore generale e/o del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell’intervento da realizzare e la destinazione d’uso dell’immobile;
- elaborati grafici e planimetria dell’intervento comprendenti lo stato attuale e futuro del bene immobile interessato relativo allo stato attuale e futuro;
- computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da prezzari o dai listini ufficiali vigenti nella Regione;
- descrizione della tipologia di ristrutturazione che si intende realizzare (cfr. art. 3, lett. d) del DPR n. 380/2001);
- delibera di Giunta concernente l’assunzione dell’impegno da parte del proponente a sostenere l’onere derivante dalla manutenzione e gestione della struttura per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- ove provveduto, delibera di Giunta concernente l’avvenuto affidamento del bene mediante procedura ad evidenza pubblica a soggetti terzi, o la dichiarazione di impegno ad affidare il bene mediante procedura ad evidenza pubblica, nel caso in

cui lo stesso non sia stato ancora affidato ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett c) del D.lgs. 159/2011, così come modificato dalla Legge n.161/2017;

- decreto di trasferimento dell'immobile all'Ente proponente effettuato ai sensi della normativa di settore;
- atto di validazione del RUP e/o atto amministrativo che attesti il livello di progettazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente o del suo delegato (con relativo atto di delega).